



SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004329 del 15/05/2023
IV (Entrata)

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe: V A SIA

INDIRIZZO AFM articolazione SIA

A.S. 2022/2023

Coordinatore

Prof. Primo Tufariello

Dirigente Scolastico

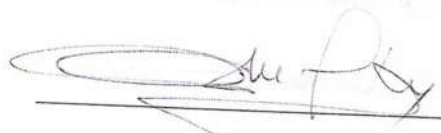
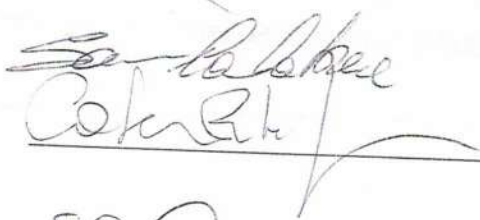

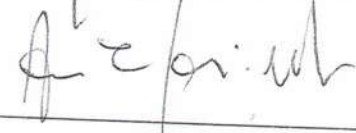

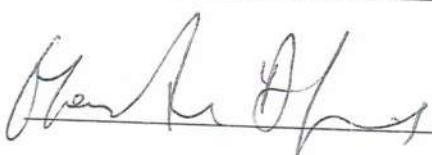
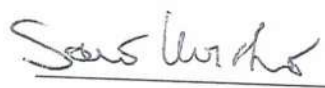

Prof. Salvatore MININNO



Indice	
Composizione del consiglio di classe	Pag. 4
Continuità del consiglio di classe nel corso del triennio	Pag. 5
Profilo professionale in uscita	Pag. 6
Quadro orario disciplinare	Pag. 7
Elenco alunni frequentanti la quinta classe	Pag. 8
Profilo della classe	Pag. 9
Obiettivi trasversali raggiunti	Pag. 11
Metodologie e strategie didattiche	Pag. 12
Didattica Digitale Integrata	Pag. 13
Mezzi spazi e tempi	Pag. 13
Criteri per la valutazione degli obiettivi disciplinari	Pag. 15
Griglia di misurazione degli apprendimenti	Pag. 16
Griglia di valutazione del comportamento	Pag. 17
Griglia valutazione dell'apprendimento in modalità a distanza	Pag. 18
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 20
Competenze personali e metacognitive acquisite	Pag. 21
Insegnamento trasversale dell'ed. civica	Pag. 22
Unità didattiche di apprendimento con individuazione di macroaree e/o aree tematiche comuni	Pag. 25
Credito scolastico	Pag. 26
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'ultimo triennio	Pag. 27

Approvazione documento	Pag. 28
Allegato 1 Programmazioni disciplinari svolte	Pag. 29
Allegato 2 Rubrica di valutazione ed. Civica	Pag. 46
Allegato 3 Griglie di val prove scritte e orale	Pag. 50
Allegato 4 Prove simulate –PRIMA PROVA	Pag. 55
Allegato 4 Prove simulate –SECONDA PROVA	Pag. 62

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Anna Maria Sardone	Italiano/Storia	
Caterina Pietrafesa/Savino Calabrese	Informatica	
Stefania Russi	Inglese	
Primo Tufariello	Diritto /Ec. politica	
Michele Dibisceglia	Ec. Aziendale	
Annamaria Di Gioia	Matematica	
Savio Vurchio	Religione	
Giuseppe Carbone	Scienze Motorie	

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Anna Maria Sardone	Italiano/Storia	NO	NO	SI
Caterina Pietrafesa/ Savino Calabrese	Informatica	SI	SI	SI
Stefania Russi	Inglese	NO	NO	SI
Michele Dibisceglia	Ec.Aziendale	SI	SI	SI
Primo Tufariello	Diritto/Ec.politica	SI	SI	SI
Annamaria Digioia	Matematica	NO	SI	SI
Giuseppe Carbone	Ed.Fisica	SI	SI	SI
Savio Vurchio	Religione	NO	NO	SI

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il diplomato in S.I.A., indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, acquisisce ampie competenze in campo informatico gestionale, in particolare nella la gestione di tutti quei processi aziendali che coinvolgono aspetti informatico-organizzativi e giuridico-economici. Sviluppa competenze in campo economico, giuridico e fiscale, integrate da competenze sia per la gestione del sistema informativo aziendale sia per la valutazione, ed è specializzato nella scelta e nell'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

- Impara a gestire i principali pacchetti applicativi, linguaggi di programmazione di ultima generazione, Siti-Web dinamici e di una certa complessità, la sicurezza informatica con il conseguimento della Certificazione CISCO e naturalmente gli aspetti giuridici, economici e contabili tipici del diplomato in ragioneria. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: Informatica, Economia Aziendale, Diritto ed Economia, con l'utilizzo dei relativi laboratori.

Frequentare il corso Sistemi Informativi Aziendali, permette di entrare nel mondo del lavoro per il:

- Settore informatico.
- Commerciale.
- Assicurativo.
- Finanziario.
- Collaborare presso studi professionali, imprese private, cooperative, consorzi.
- Proseguire gli studi universitari presso le facoltà di Informatica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Economia Aziendale che sono oggi le lauree più richieste dal mondo del lavoro. La solida preparazione dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali aprirà, inoltre, le porte a qualunque Facoltà.

QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

DISCIPLINE Area Comune	I BIENNIO		II BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4 (S-O)	4 (S-O)	4 (S-O)	4 (S-O)	4 (S-O)
Lingua Inglese	3 (U)	3 (U)	3 (U)	3 (U)	3 (U)
Storia	2 (O)	2 (O)	2 (O)	2 (O)	2 (O)
Matematica	4 (U)	4 (U)	3 (U)	3 (U)	3 (U)
Diritto ed Economia	2 (O)	2 (O)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2 (O)	2 (O)			
Scienze integrate (Fisica)	2 (O-P)				
Scienze integrate (Chimica)		2 (O-P)			
Geografia	3 (O)	3 (O)			
Informatica	2 (S-P)	2 (S-P)			
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3 (S-O)	3 (S-O)			
Economia Aziendale	2 (O)	2 (O)			
Scienze motorie e sportive	2 (U)	2 (U)	2 (U)	2 (U)	2 (U)
Religione	1 (O)	1 (O)	1 (O)	1 (O)	1 (O)
TOTALE SETTIMANALE ORE	32	32			

DISCIPLINE Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	II BIENNIO				5° anno	
	3° anno		4° anno			
	Teoria	Lab	Teoria	Lab	Teoria	Lab
Informatica	2 (S-O)	2 (P)	3 (S-O)	2 (P)	3 (S-O)	2 (P)
Seconda Lingua comunitaria	3 (S-O)					
Economia Aziendale	3 (O)	1 (P)	6 (S-O)	1 (P)	6 (S-O)	1 (P)

Economia Politica	3 (O)		2 (O)		3 (O)	
Diritto	3 (O)		3 (O)		2 (O)	
TOTALE SETTIMANALE ORE	32		32		32	

ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA QUINTA CLASSE

COGNOME	NOME
1.ARMENIO	SWAMI
2.CAPUTO	GIORGIA
3.CAPUTO	ALESSANDRA GRAZIA
4.DE PALO	AURORA
5.DEBENEDITTIS	ALESSIA
6.DIFILIPPO	GIACOMO
7.DIGLIO	ROBERTA
8.DIMITTO	ANNUNZIATA
9.FABRIZIO	MARIA
10.FORINO	MARISA
11.GRAZIANO	LAURA
12.MANDUANO	ROSARIA
13.MENNIELLO	FATIMA
14.SARACINO	ADRIANA
15. SCIUSCO	GIUSEPPE
16. TRIFONOVA	ALBENA BORISLAVOVA
17.URSI	FRANCESCO
18.MAZZONE	FRANCESCO FABIO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 alunni, di cui 3 ragazzi e 14 ragazze è disponibile interessata e partecipa al dialogo educativo. Si evidenzia che un privatista ha presentato domanda di partecipazione all'esame di stato 2023 per l'indirizzo SIA, ed è stato inserito in questa classe. Gli alunni, eterogenei per capacità espressive e cognitive, sono abbastanza assidui nella frequenza. Da un punto di vista della condotta risultano corretti nei rapporti interpersonali, educati e rispettosi dell'ambiente scolastico; il clima di lavoro e di apprendimento è sereno. Un gruppo ristretto di alunni è in possesso di un metodo di studio proficuo e costante, ponendosi con responsabilità ed interesse nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico. Altri richiedono sollecitazioni all'applicazione e in alcuni casi, dove persistono difficoltà di organizzazione del lavoro personale, interventi individualizzati con strategie didattiche mirate.

Nella classe è presente un alunno DSA. Il discente svolgerà l'esame di stato con le stesse prove somministrate alla classe ma per obiettivi minimi, come esposto nel PDP.

Il profitto, nel complesso alla fine dell'anno, è abbastanza positivo; infatti, alcuni allievi/e hanno raggiunto ottimi livelli, vari un profitto buono e altri si attestano su risultati mediamente soddisfacenti. Pochi, infine, hanno presentato delle difficoltà in qualche disciplina. A questi ultimi è stata data la possibilità, in seguito al secondo scrutinio intermedio, di fare percorsi individuali per il recupero delle discipline in questione.

In seguito all'emergenza sanitaria (Covid 19) dal marzo del 2020 e per quasi tutto l'a.s 2020-2021, le attività didattiche in presenza sono state sospese, per cui si è resa necessaria l'attivazione della modalità di didattica a distanza. Essa ha indotto gli insegnanti a ripensare e a riprogrammare le attività di insegnamento-apprendimento, adeguando innanzitutto le proprie programmazioni disciplinari alle nuove esigenze didattiche. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti informatici a disposizione, dalla piattaforma Gsuite Worksapce e Classroom a qualsiasi strumento che favorisse la relazione e la comunicazione sincrona e asincrona. Particolare importanza ha rivestito inoltre per i docenti l'aspetto psicologico e relazionale degli alunni, per cui essi hanno cercato di creare un ambiente di apprendimento che, seppur virtuale, potesse consentire agli stessi di raggiungere e interiorizzare in modo efficace i contenuti disciplinari; per questo motivo le nuove strategie didattiche adottate hanno cercato di privilegiare le competenze comunicative ed espressive, favorire il dialogo, la partecipazione e la socializzazione creando situazioni di stimolo e di curiosità culturale; pertanto, l'acquisizione degli obiettivi cognitivi- disciplinari -trasversali stabiliti dai precedenti consigli di classe e nei vari dipartimenti, sono stati sostanzialmente conseguiti.

La classe, in virtù delle diverse potenzialità, capacità e impegno evidenziati nell'arco del triennio, ha raggiunto mediamente buoni risultati. La partecipazione al dialogo educativo è stata particolarmente attiva nei percorsi di PCTO, durante i quali la classe ha mostrato interesse e adesione.

La classe nell'anno scolastico 2020/2021 ha svolto il percorso di PCTO in DAD, causa emergenza sanitaria, seguendo un corso della Cisco Get Connecting sulla sicurezza informatica ed il corso sulla sicurezza sul lavoro Anfos. Durante il quarto anno hanno svolto la formazione certificata partecipando al corso CISCO sulla Cyber Security che per continuità hanno completato nell'anno corrente. Nel corrente anno scolastico, per un breve periodo gli alunni hanno svolto attività di pcto presso lo studio dei dottori commercialisti locali.

Per l'orientamento in uscita la classe ha partecipato a diverse iniziative on line ed in presenza, programmate dalla scuola e, in particolare, al Salone dello Studente di Bari, alle attività di orientamento con il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università di Foggia e con l'ITS di Locorotondo, agli incontri con la dottoressa Valentina Palumbo dell' Anpal.

Va comunque ricordato che la sospensione delle attività in presenza nell'anno 2020/2021, per emergenza covid 19, e l'organizzazione dell'orario predisposto per le attività a distanza, hanno rallentato il normale svolgimento delle programmazioni disciplinari, con una conseguente revisione dei piani di lavoro, specie per alcune discipline che hanno dovuto compensare con modalità asincrona le unità orarie mancanti in orario.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

Imparare a conoscere: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;

Imparare a fare: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;

Imparare ad essere: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;

Imparare a vivere insieme: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;

Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;

Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;

Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

In merito all'apprendimento di una disciplina nella lingua inglese secondo il Content and Language Integrated Learning, CLIL sebbene non siano presenti docenti con formazione specifica, durante il quarto e quinto anno i docenti di informatica e di lingua inglese hanno trattato e approfondito l'argomento della Cybersecurity.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno privilegiato, nelle diverse modalità di svolgimento delle attività, una metodologia che fosse attenta ai reali e diversi ritmi e stili di apprendimento individuali, hanno inoltre optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

lezione frontale: costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiore difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti (Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi,);

lezione discussione tutoring, studio cooperativo, flipped classroom: coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è stata erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico in caso di positività degli alunni o di quarantena dell'intera classe per l'AS 2020/2021. Le attività svolte in modalità sincrona hanno previsto l'utilizzo della piattaforma CLASSROOM per lezioni in videoconferenza, l'attuazione di verifiche orali, lo svolgimento di compiti quali test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale. Le attività in modalità asincrona, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, si sono svolte in modalità strutturata e documentabile con l'ausilio di strumenti digitali, quali la piattaforma CLASSROOM, per interventi di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente; per la visione di video e audio lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente; per le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La didattica digitale integrata ha privilegiato la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di

capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI hanno messo in atto le metodologie didattiche attive, quali la flipped classroom, il debate, cooperative learning e tutoring. In ogni caso con le attività svolte in modalità a distanza la scuola e in particolar modo il C.D.C. ha garantito un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, ha sempre tenuto conto del contesto e della sostenibilità delle azioni, ha cercato di garantire un elevato livello di inclusività, prestando attenzione alle esigenze degli alunni e tenendo conto delle difficoltà connesse alla fruibilità del servizio.

MEZZI / SPAZI / TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, articoli web, schematizzazioni e filmati, appunti. Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) con l'utilizzo della piattaforma Google Workspace che integra le metodologie, gli spazi (aula, aule virtuale e laboratori linguistici) e i tempi (suddivisi in due quadrimestri), in un ambiente virtuale che consente ai discenti lo studio autonomo e la verifica dei contenuti in presenza. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha attuato una valutazione formativa che ha tenuto conto del processo di apprendimento e non solo dei risultati, non misurando solo le conoscenze apprese ma le abilità e gli atteggiamenti acquisiti e rielaborati in classe e in rete.

La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

Attuare una valutazione soprattutto formativa ha significato nell'attuale situazione:

effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;

valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi hanno posto, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i traguardi conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

colloqui e verifiche orali in video-collegamento in modalità sincrona;

verifiche scritte, compiti a tempo, relazioni sia in modalità sincrona che asincrona.

La valutazione intermedia e finale per l'ammissione all' esame di Stato conclusivo del corso di studi si basa sulle proposte di voto dei docenti, desunte dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e cognitivi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata e in particolare la partecipazione, l'interesse e la difficoltà degli allievi nei collegamenti.

Per il periodo relativo alla didattica in presenza, la valutazione è stata effettuata sulla base della seguente griglia nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui hanno fatto riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Tab. 1 – Griglia di misurazione degli apprendimenti

Prova nulla	1-2	Totale o gravi mancanze di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
Buono	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Ottime	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
Eccellente	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento.

Tab. 2 – Griglia di valutazione del comportamento

VOTO /10	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento	MOLTO CORRETTO: l'alunno è sempre corretto con i docenti, compagni e personale della scuola. Osserva le norme del Regolamento di Istituto.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE: assolve le consegne con diligenza.
	Frequenza/assenza /ritardi	REGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta l'orario di ingresso, poche le uscite anticipate.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
8	Comportamento	CORRETTO: nei confronti dei docenti, compagni e personale il comportamento dell'alunno è fondamentalmente corretto. Tuttavia, talvolta, si rende responsabile di qualche assenza o ritardo ingiustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO: non sempre irreprensibile
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: talvolta non rispetta le consegne
	Frequenza/assenza /ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
7	Comportamento	POCO CORRETTO: ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di ritardi ingiustificati.
	Atteggiamento	REPENSIBILE: l'alunno è spesso richiamato ad un atteggiamento più rispettoso dei doveri e delle regole scolastiche.
	Rispetto delle consegne	CARENTE: non assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
	Frequenza/assenza /ritardi	IRREGOLARE: la frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	Note disciplinari	FREQUENTI: frequenti ammonizioni verbali.
6	Comportamento	NON CORRETTO: assume spesso nei confronti dei docenti, compagni e personale un comportamento connotato da azioni scorrevienti.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE: l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE: rispetta le consegne solo saltuariamente.
	Frequenza/assenza /ritardi	DISCONTINUA: frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI: frequenti ammonizioni verbali e scritte o sospensione dalle lezioni e/o allontanamento da scuola per periodi inferiori a 15 giorni.
≤5	Nei casi previsti dall'art. 1, comma 9 e 9bis del DPR n.235/07	

Per quanto attiene la valutazione dell'apprendimento in modalità a distanza si è applicata la griglia di valutazione adottata dal Collegio docenti

il 19/05/2020 ad integrazione del PTOF.

Descrittori	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1	2	3	4	5
CAPACITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE (SOFT SKILL) Gestione in autonomia del proprio lavoro Partecipazione attiva Puntualità nella consegna Utilizzo piattaforme e device					
CAPACITÀ DI INTERAZIONE A DISTANZA Rispetto del turno di parola Intervento opportuno e tempestivo nel dialogo tra pari e col docente Collaborazione attiva sulle piattaforme e altre applicazioni multimediali					
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE Partecipazione attiva alle attività individuali Partecipazione alle attività di gruppo					
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE Puntualità nelle consegne Elaborazione, ricerca e valutazione critica delle informazioni reperite e/o messe a disposizione Capacità di confronto delle proprie conoscenze con le opinioni degli altri					
AUTOVALUTAZIONE Consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze acquisite Capacità di individuare i punti di forza e di debolezza					
COMPETENZE DISCIPLINARI Padronanza del lessico specifico Capacità di argomentazione Capacità di risolvere i problemi Capacità di applicare le conoscenze acquisite					

Il voto è calcolato eseguendo la somma dei punteggi attribuiti alle 6 voci (max 30) e dividendo per 3 per rapportarlo a voti in decimi	VOTO /10
---	-----------------------------

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Quest'anno la classe 5^a A SIA, in conformità a quanto deliberato dal consiglio di classe, ha svolto un corso di PCTO da effettuarsi on line su piattaforma: denominato Cybersecurity Essentials, della Cisco Academy, che gli alunni hanno diligentemente eseguito dal 09 al 17 febbraio 2023, utilizzando i pc del laboratorio di AFM dell'ITET Dante Alighieri. Gli alunni, seguiti dal tutor esterno, Prof.ssa Pietrafesa, e dallo scrivente tutor interno, dal 09 al 17 febbraio 2022 hanno espletato il corso su piattaforma svolte nel laboratorio del nostro istituto, in 10 attività strutturate con simulatore Cisco Packet Tracer nonché 12 schede di laboratorio reale per un apprendimento basato sulla pratica, introducendo i partecipanti ai temi tecnici della criminalità informatica, dei principi di sicurezza. Introduce inoltre alle tecnologie e alle procedure necessarie per la difesa delle reti. Gli alunni hanno sviluppato le prime competenze tecniche e professionali per avviare una carriera in ambito sicurezza in rete. Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali in tutti gli aspetti della sicurezza informatica: la sicurezza delle informazioni, la sicurezza dei sistemi e della rete, la sicurezza in ambito mobile e quella fisica, nonché gli aspetti etici e legali, apprendendo le tecnologie correlate a tali problematiche, nonché le tecniche di difesa e di mitigazione utilizzate per la protezione delle imprese. Tutti gli alunni hanno svolto e superato le prove finali, per valutare l'acquisizione delle conoscenze e competenze acquisite, conseguendo l'attestato comprovante il superamento del corso, dimostrando di aver acquisito gli obiettivi di apprendimento principali del corso Cybersecurity Essentials, e cioè: 1) apprendere le procedure richieste per garantire confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati; controlli di sicurezza richiesti per reti, server ed applicazioni; 2) comprendere i principi di sicurezza; apprendere come sviluppare policy di sicurezza compatibili con le leggi sul cyber crime. Dette competenze si aggiungono a quelle già acquisite dagli alunni nel corso di PCTO promosso della Cisco Academy e svolto dagli alunni al terzo anno (nell'anno scolastico 2020/2021) denominato Get Connecting, come quelle di: 1) Creare account per Facebook, LinkedIn e YouTube; 2) Comprendere le reti di computer e come navigare e cercare in Internet; 3) Acquisire familiarità con Microsoft Windows e scopri come lavorare con file e cartelle; 4) Identificare i problemi comuni e implementare le soluzioni, nonché alle competenze già acquisite dagli alunni nei due corsi di PCTO promosso della Cisco Academy al quarto anno (nell'anno scolastico 2021/2022), il primo dal titolo Introduction Cybersecurity ed il secondo dal titolo Introduction to IOT, nei quali sono stati trattati i metodi più importanti per garantire la sicurezza online, e gli alunni hanno approfondito la conoscenza dei vari tipi di malware e attacchi informatici, nonché le misure usate dalle aziende per mitigare tali attacchi, apprendendo i fondamenti di un comportamento online sicuro, acquisendo conoscenze sui vari tipi di malware e di attacchi ed il modo in cui le aziende si possono proteggere da tali minacce informatiche, prendendo consapevolezza delle varie opportunità di carriera nella cybersecurity, occupandosi dell'evoluzione tecnologica resa possibile dalla rilevante diffusione dei processi di digitalizzazione e delle tecnologie di rete in ogni settore produttivo, nonché dalla crescita esponenziale della potenza di calcolo dei microprocessori.

Infine, per un breve periodo, gli alunni hanno espletato attività di PCTO presso alcuni Dottori Commercialisti di Cerignola, per acquisire conoscenze e competenze relative all'applicazione pratica di quanto acquisito a scuola.

COMPETENZE PERSONALI E META COGNITIVE ACQUISITE

- Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti;
- Gestire le relazioni;
- Gestire le consegne ed i tempi di lavoro;
- Gestione dei gruppi nel rispetto dei ruoli tra pari e non;
- Accoglienza ed integrazione delle diverse forme di diversità;
- Valorizzazione della diversità ed integrazione di gruppo.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento ha previsto 33 ore, svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale. I nuclei tematici dell'insegnamento proposti si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: la sicurezza informatica, io cittadino legale e l'ambiente, una risorsa da tutelare. Al docente di Diritto ed Economia Politica prof. Tufariello è stato affidato il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno sviluppato attività didattiche, con sistematicità, progressività e continuità rispetto agli argomenti affrontati lo scorso anno di seguito elencati. Il Consiglio di Classe ha previsto la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari coerenti con le macroaree individuate dal Consiglio di classe.

UDA 1: Cittadinanza digitale

Titolo: "La cyber-security"

Modulo	Competenze	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Strumenti	tempi (durata in ore)
"La Sicurezza Informatica"	Confrontarsi su tematiche afferenti al mondo della cyber-security; Saper distinguere i principali strumenti di protezione dei dati; Interpretare testi su temi legati alla sicurezza informatica; Comprendere i servizi di rete e conoscere le potenzialità delle reti nell'ambito aziendale; Redigere testi tematici; Realizzare video e presentazioni multimediali.	La Sicurezza informatica; La crittografia: nascita e sviluppi; La figura di Alan Turing e la Macchina Enigma nella Seconda Guerra Mondiale; La crittografia e il social marketing e servizi di rete nelle PA; Servizi di sicurezza delle reti. Il ruolo dell'esperto di sicurezza informatica nella nostra società; Tutela costituzionale del diritto alla riservatezza.	Distinguere gli strumenti di protezione dei dati personali; Saper individuare le diverse forme di protezione dei dati; Utilizzare le potenzialità delle reti, usare programmi di crittografia e analizzare siti di PA; Riconoscere gli enti che tutelano la sicurezza informatica; Riconoscere i meccanismi di funzionamento della cyber security; Saper utilizzare linguaggi settoriali in lingua inglese; Produrre testi di varie tipologie per scopi argomentativi;	Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi redatti dai docenti, mappe concettuali, Internet, LIM.	12 ore
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo, flipped classroom; literacy: alcuni argomenti saranno svolti in modalità e con supporti multimediali				
Tipo di verifiche	Ove possibile Verifiche formative disciplinari. Una o più verifiche sommative orali e/o scritte. Se occorre si farà ricorso alla D.A.D.				
Valutazione (per certif. competenze)	Come definito nel PTOF				
Discipline coinvolte	Diritto 2 ore, Economia aziendale 2 ore, Italiano-Storia 2 ore, Informatica 2 ore, Religione 1 ora, Matematica 1 ora, Inglese 1 ora, Scienze motorie 1 ora.				

UDA 2: COSTITUZIONE

Titolo: "Io, cittadino legale"

2° Quadrimestre

Modulo	Competenze	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Strumenti	tempi (durata in ore)
"Io, cittadino legale"	Confrontarsi su tematiche afferenti al mondo della legalità e della giustizia sociale; Saper distinguere i principali strumenti di legalità; Interpretare testi su temi legati al	Equità fiscale; Il pagamento delle imposte; La mafia e l'antimafia sociale e istituzionale; Le stragi mafiose e e l'attività dell'Associazione Libera	Saper individuare le diverse forme di legalità istituzionale e personale; Riconoscere gli enti che tutelano la legalità; Produrre e interpretare testi di varia natura per scopi argomentativi;	Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi redatti dai docenti, mappe concettuali,	12 ore

	rispetto delle leggi in vari ambiti; Redigere testi tematici; Realizzare presentazioni multimediali.	Leonardo Sciascia e "Il Giorno della Civiltà"		video, Internet, LIM.	
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi. Ove possibile Verifiche formative disciplinari. Una o più verifiche sommative orali e/o scritte. Se occorre si farà ricorso alla D.A.D.				
Tipo di verifiche	Verifiche formative disciplinari. Una o più verifiche sommative orali e/o scritte.				
Valutazione (per certif. competenze)	Come definito nel PTOF				
Discipline coinvolte	Diritto 2 ore, Economia aziendale 2 ore, Italiano-Storia 2 ore, Informatica 2 ore, Religione 1 ora, Matematica 1 ora, Inglese 1 ora, Scienze motorie 1 ora.				

MODULO 3: SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo: "La Tutela dell'ambiente"

2° Quadrimestre

Modulo	Competenze	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Strumenti	Tempi (durata in ore)
"L'ambiente una risorsa da tutelare"	Confrontarsi su tematiche afferenti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente; Saper distinguere le principali azioni per la tutela ambientale; Interpretare testi su temi legati all'ambiente come risorsa da salvaguardare; Redigere e comprendere testi tematici, anche in lingua inglese; Realizzare presentazioni multimediali tematiche.	"La Nuvola di smog" di Italo Calvino La rendicontazione sociale e ambientale; Lo smaltimento dei software e degli hardware; Le energie rinnovabili Il Protocollo di Kyoto La tutela costituzionale del diritto ambientale. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Distinguere i diritti e i doveri dei cittadini nei confronti della risorsa-ambiente; Riconoscere gli enti che tutelano l'ambiente; Riconoscere i meccanismi di funzionamento del corretto smaltimento dei rifiuti (anche elettronici); Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi al presente percorso di studio; Produrre testi di varie tipologie per scopi argomentativi; Saper collocare gli eventi e interpretare i fatti in merito a fenomeni economici e sociali.	Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi redatti dai docenti, mappe concettuali, video, internet, LIM.	12 ore
Strategie didattiche metodologiche	Ove possibile: Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo, literacy: alcuni argomenti saranno svolti in modalità e con supporti multimediali. Ove possibile Verifiche formative disciplinari. Una o più verifiche sommative orali e/o scritte. Se occorre si farà ricorso alla D.A.D.				
Tipo di verifiche	Verifiche formative disciplinari. Una o più verifiche sommative orali e/o scritte.				

Valutazione (per certif. competenze)	Come definito nel PTOF
Discipline coinvolte	Diritto 2 ore, Economia aziendale 2 ore, Italiano-Storia 2 ore, Informatica 2 ore, Religione 1 ora, Matematica 1 ora, Inglese 1 ora, Scienze motorie 1 ora.

CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico si terrà conto di quanto previsto dall'art. 11 dell'OM 45 del 09/03/2023: il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
SVOLTE NELL'ULTIMO TRIENNIO		
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Progetti e Manifestazioni culturali	<p>Manifestazioni culturali- incontri con l'autore: Davide Cerullo</p> <p>Celebrazione Dante di: UNESCO DANTESCO</p> <p>Cooperativa Pietra di scarto, incontro con Pietro Fragrasso</p> <p>Partecipazione alla Fiera del Libro di Cerignola</p> <p>Incontro e video intervista a Sami Modiano organizzato dal Club per l'Unesco di Cerignola in occasione della Giornata della Memoria</p> <p>Viaggio Istruzione Napoli</p> <p>Progetto "Policoro".</p>	<p>Palazzo Fomari</p> <p>Teatro dell'Oratorio salesiano</p> <p>ITET Dante Alighieri</p>
Incontri con esperti	<p>Educazione alla legalità</p> <p>Referenti Arma dei carabinieri Facciamo rete sul Cyberbullismo</p> <p>Incontro di sensibilizzazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro;</p> <p>Sportello d'ascolto: incontro con la psicologa</p> <p>Convegno: Una vita nel Palazzo con il Dr. Michele Marino</p> <p>Convegno tenuto dall'Avv. Matteo Perchinunno e dalla Dr.ssa Viviana Traversi sui danni da connessione ad internet.</p> <p>Convegno con Dottn Valerio Mininno e Stefano Fratapietro sulla sicurezza informatica : aspetti legali e competenze ed occasioni di lavoro.</p> <p>Convegno con Vladimir Luxuria sui diritti umani: Io dico Stop al bullismo.</p> <p>Convegno con il Generale Comacchia: "Eccidio delle fosse ardentine"</p> <p>Convegno con Associazione magistrati " Sport e legalità" dal titolo "Due facce della stessa medaglia"</p>	<p>ITET Dante Alighieri</p>
Orientamento in uscita	<p>Costruzione curriculum vitae e simulazione sui luoghi di lavoro</p> <p>Incontro –referenti-Professione militare;</p> <p>Open day 2023 giornata di Orientamento Università di Bari</p> <p>Attività di orientamento Università Di Foggia</p> <p>Incontro in Casimessima con esponenti dell'Università LUM</p> <p>Incontro con esponenti dell'Università Niccolò Cusano</p>	<p>ITET Dante Alighieri</p> <p>ITET Dante Alighieri</p>

Il presente Documento finale è stato condiviso ed approvato, all'unanimità, nel Consiglio di classe del 09/05/2023

Si allegano i seguenti documenti:

1. Programmazioni disciplinari con contenuti dettagliatamente svolti
2. Rubrica di valutazione di ed. Civica
3. Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta; griglia di valutazione della prova orale
4. Prove simulate

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Anna Maria Sardone

SVOLTO DALLA CLASSE 5 A SIA a.s 2022/23

L'età postunitaria

Storia della lingua e fenomeni letterari

- La lingua
- Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

- Il naturalismo francese

Giovanni Verga

- La vita
- La poetica e la tecnica narrativa
- Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti
- I vinti e la fiumana del progresso
- I Malavoglia
- La roba
- Il Mastro-don Gesualdo
- La morte di Mastro-don Gesualdo
- La nuova direzione della ricerca Verghiana
- Il Mondo arcaico e l'irruzione della storia

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Linguaggio e tecniche espressive

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo
- I romanzi del superuomo
- La guerra e l'avventura fiumana
- La pioggia nel pineto-analisi del testo-
- Che cosa ci dicono ancora oggi i classici

Giovanni Pascoli

- La vita
- La poetica-Il fanciullino-
- X Agosto
- Gli affetti familiari

- Il poeta inquieto
- Aspetti negativi della modernità

Luigi Pirandello

- La crisi dell'io
- Pirandello e l'arte del Novecento
- La vita
- Attività teatrale
- La visione del mondo
- Il vitalismo
- Il fu Mattia Pascal
- Che cosa dicono ancora oggi i classici

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Fratelli
- Veglia
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

L'Eretismo

Salvatore Quasimodo

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Eugenio Montale

- La vita
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Che cosa dicono ancora oggi i classici

La poesia del secondo dopoguerra

Alda Merini

- Alda Merini

Primo Levi

- L'arrivo nel lager

Cerignola, 5 maggio 2023

Profssa A. M. Sardone

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Anna Maria Sardone

SVOLTO DALLA CLASSE 5 A SIA a.s 2022/23

LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA

La società di massa

- Gli anni difficili di fine Ottocento
- L'esposizione universale di Parigi
- Nuove invenzioni e nove teorie
- La società dei consumatori
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile
- La società di massa

L'età giolittiana

- Un re ucciso e un liberale al governo
- Il progetto politico di Giolitti
- Le contraddizioni della politica di Giolitti
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale
- Il decollo dell'industria
- Il meridione e il voto di scambio
- Il patto Gentiloni
- La conquista della Libia
- La caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo

Lo scoppio della guerra

L'illusione di una "guerra lampo"

La guerra di trincea

L'Italia dalla neutralità al Patto di Londra

Il dibattito tra neutralisti e interventisti

L'intervento degli Stati Uniti

La fine della guerra e la vittoria degli alleati

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

Una pace instabile

- Le cifre dell'inutile strage
- Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
- I 14 punti di Wilson
- Il trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti
- Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata
- Il genocidio degli Armeni

La Rivoluzione Russa e lo stalinismo

- La Rivoluzione d'ottobre
- I primi provvedimenti di Lenin
- La pace di Brest-Litovsk e lo scoppio della Guerra civile
- Dittatura del partito comunista sovietico
- La nascita dell'Urss e la presa del potere di Stalin
- La dittatura di Stalin
- Dalle "purghe" al terrore
- Lo Stato totalitario

Il fascismo

- Il Biennio rosso
- La spaccatura della sinistra
- Fiume e la nascita del fascismo
- Dalla marcia su Roma allo Stato autoritario
- Dall'assassinio Matteotti alle leggi fascistiche
- I Patti Lateranensi e la costruzione del consenso

La crisi del '29

- I repubblicani al governo degli Stati Uniti
- L'American Way of life e le sue contraddizioni
- Il crollo di Wall Street e la Grande depressione
- Roosevelt e il New Deal

Il nazismo

- La Germania dopo il Trattato di Versailles
- L'ascesa di Hitler
- La nomina di Hitler a cancelliere
- Le leggi eccezionali
- Le leggi di Norimberga e l'inizio del terrore

La Seconda guerra mondiale

- La "guerra-lampo"
- La battaglia d'Inghilterra
- L'invasione della Russia
- L'attacco del Giappone agli Stati Uniti
- L'Olocausto
- La fine della guerra

La "guerra parallela" dell'Italia e la resistenza

- L'entrata in guerra dell'Italia e le prime sconfitte nel Mediterraneo
- L'attacco alla Grecia, la guerra in Africa e la disfatta in Russia
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo
- L'8 settembre e la divisione dell'Italia
- Resistenza e guerra civile
- La Liberazione
- Le foibe

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE V A SIA

A.S. 2022/2023

PROF.SSA DI GIOIA MARIA ANNA

UNITA' 1 : FUNZIONI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA

SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI

NOZIONI ELEMENTARI DI TOPOLOGIA SU R^2

INSIEME DI ESISTENZA O DOMINIO DELLA FUNZIONE IN DUE VARIABILI

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

DERIVATE PARZIALI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI: DERIVATA PARZIALE RISPETTO ALLA VARIABILE X; DERIVATA PARZIALE RISPETTO ALLA VARIABILE Y.

RICERCA OPERATIVA

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI:

INVESTIMENTI FINANZIARI

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

IL CRITERIO DEL TASSO DI RENDIMENTO INTERNO

LA SCELTA TRA MUTUO E LEASING.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

L'EVASIONE FISCALE

L'INQUINAMENTO PROVOCATO DAL TRASPORTO DELLE MERCI

ANALISI DI GRAFICI RIGUARDANTI GLI EFFETTI DELLA GUERRA NEI DIVERSI PAESI COLPITI DA EVENTI BELLICI

CERIGNOLA, 04/05/2023

DOCENTE

DI GIOIA MARIA ANNA

ARGOMENTI SVOLTI DI DIRITTO PUBBLICO

Programma di Diritto A.S. 2022/2023

Classe V sez. A SIA

Prof. Primo Tufariello

Lo Stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi: le sue origini e i suoi caratteri- Il territorio- Il popolo e la cittadinanza- La condizione giuridica degli stranieri- La sovranità

Le forme di Stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale.

Le forme di Governo: la monarchia- la repubblica

La Costituzione: i principi fondamentali

La Costituzione e le sue origini storiche: l'unificazione e lo Statuto albertino- il periodo liberale- il periodo fascista- la caduta del fascismo e la resistenza- la proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente- La struttura e i caratteri della Costituzione- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti- Il principio di uguaglianza- Il lavoro come diritto e dovere- I principi del decentramento e dell'autonomia- La libertà religiosa -La tutela della cultura e della ricerca- Il diritto internazionale

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini

La libertà personale- la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione- i diritti di riunione e di associazione- La libertà di manifestazione del pensiero- Le garanzie giurisdizionali

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia e rappresentanza- I partiti politici- Il diritto di voto e il corpo elettorale-Gli istituti di democrazia diretta

Il Parlamento

Composizione- l'organizzazione delle Camere- il funzionamento delle Camere- la posizione giuridica dei Parlamentari- il processo di formazione delle leggi: l'iniziativa, la discussione e l'approvazione- la promulgazione e la pubblicazione- la procedura aggravata per le leggi costituzionali.

Il Governo

Composizione- gli organi previsti- la formazione del Governo- la crisi di Governo e la responsabilità dei ministri- le funzioni del Governo- l'attività normativa del Governo.

La magistratura: Organi e funzioni

Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della repubblica e la sua l'elezione – I poteri del Capo dello Stato - Gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale- Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale- Il giudizio sulla legittimità delle leggi- Le altre funzioni della Corte Costituzionale

Le Regioni e gli altri Enti locali: Organi- funzioni

Macro aree:

“Sicurezza informatica”: tutela costituzionale del diritto alla riservatezza

“Io, cittadino legale”: Equità fiscale e principio di capacità contributiva

“L'ambiente: una risorsa da tutelare”: La tutela costituzionale dell'ambiente

Percorso di Cittadinanza e Costituzione:

Democrazia diretta e indiretta. Le forme di Stato e di governo.

Testo utilizzato:

Maria Rita Cattani Il Nuovo Sistema diritto Diritto Pubblico Paramond- Pearson

ARGOMENTI SVOLTI DI ECONOMIA POLITICA

Programma di Economia Politica A.S. 2022/2023

Classe V sez. A SIA

Prof. Primo Tufariello

La Politica Economica

Nozione di politica economica- La programmazione economica e soggetti della politica economica- Altri strumenti della politica economica: la politica dei redditi, dei prezzi, fiscale e della spesa pubblica

L'attività finanziaria

Gli enti pubblici e l'attività finanziaria- I bisogni e i servizi pubblici- Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria- Le funzioni della finanza pubblica

Le spese pubbliche

Nozione di spese pubbliche- Classificazione- La produttività della spesa pubblica- L'incremento progressivo della spesa pubblica- La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia- La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi- Cenni sul sistema di sicurezza in Italia

Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione- Le entrate originarie- Le entrate derivate: i tributi- L'imposta-La tassa- Il contributo- La pressione tributaria e fiscale

Lineamenti generali del bilancio statale

Nozione e caratteri- I principi del bilancio- Le funzioni del bilancio-La classificazione del bilancio- Le teorie del bilancio- Pareggio di bilancio e Patto di stabilità

La contabilità pubblica in Italia

Le riforme del bilancio-Le regole dell'UE in materia di finanza pubblica e l'armonizzazione fiscale in Europa- Il documento di Economia e Finanza - L'impianto della manovra finanziaria- La legge di bilancio- Il bilancio annuale di previsione-Il bilancio pluriennale- L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio- Struttura del rendiconto generale dello Stato-Il controllo del bilancio

Le imposte: elementi e classificazione

Gli elementi dell'imposta- Le imposte dirette- Le imposte indirette- Imposte personali e reali- Imposte generali e imposte speciali- Le imposte proporzionali, progressive e regressive- I diversi tipi di progressività

I principi giuridici delle imposte

La teoria della capacità contributiva- I principi costituzionali alla base della tassazione

Gli effetti economici delle imposte

Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione fiscale- La rimozione e l'elusione dell'imposta- L'evasione dell'imposta- La traslazione dell'imposta- La diffusione dell'imposta

L'imponibile e le tecniche amministrative delle imposte

Tecniche amministrative- L'accertamento dell'imposta- L'imponibile dell'imposta- La notificazione, la tassazione e la liquidazione - La riscossione

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

Caratteri dell'imposta- I soggetti passivi- L'imponibile dell'IRPEF- I redditi fondiari- I redditi di capitale- I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo- I redditi d'impresa- I redditi diversi - I redditi soggetti a tassazione separata- La determinazione del reddito imponibile- Il calcolo dell'imposta- Le detrazioni d'imposta- La determinazione dell'imposta da versare

Macro aree:

"Sicurezza informatica": tutela costituzionale del diritto alla riservatezza - "Io, cittadino legale": Equità fiscale e principio di capacità contributiva- "L'ambiente: una risorsa da tutelare": La tutela costituzionale dell'ambiente

Testo utilizzato: Gilbert, Indelicato, Rainero, Secinaro Generazione Zeta Lattes

ARGOMENTI SVOLTI DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE QUINTA SEZIONE A SIA

Programma di Economia Aziendale a.s.2022/2023

Prof. Michele Dibisceglia

Testo : "Entriamo in azienda up 3" – Tramontana editore

I UDA: La contabilità generale

La contabilità generale

Le immobilizzazioni e i beni strumentali

Il leasing

La gestione dei beni strumentali

La dismissione dei beni strumentali

Le operazioni di compravendita

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Gli incentivi pubblici alle imprese

Le scritture di assestamento

Le scritture di completamento

Le scritture di integrazione

Le scritture di rettifica

Le scritture di ammortamento

Le scritture di epilogo e chiusura

II UDA: L'analisi di bilancio

Il bilancio d'esercizio e la funzione informativa

Riclassificazione dello stato patrimoniale

Riclassificazione del conto economico

Analisi di bilancio per indici

Analisi patrimoniale

Analisi finanziaria

Analisi economica

Analisi per flussi

Il rendiconto finanziario delle variazioni di c.c.n.

III UDA: Analisi del Bilancio socio-ambientale

La rendicontazione socio-ambientale

Il bilancio socio-ambientale

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

IV UDA: l'imposizione fiscale

Il reddito fiscale d'impresa

La determinazione del reddito fiscale d'impresa

Le norme fiscali relative ai beni strumentali

Le imposte dirette sul reddito d'impresa

La determinazione dell'IRES

La trasparenza e l'IRPEF

L'imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta sul valore aggiunto

V UDA: Strategie aziendali (da svolgere)

Creazione di valore e successo dell'impresa

Il concetto di strategia

La gestione strategica

VI UDA: Pianificazione e controllo di gestione (da svolgere)

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Business plan

Il controllo di gestione

Il budget

ESERCITAZIONI SVOLTE

- Dalla situazione contabile ante assestamento al Bilancio d'esercizio
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La riclassificazione a valore aggiunto del conto economico
- L'analisi di bilancio
- Indici di bilancio e correlazioni
- Il calcolo delle imposte
- La redazione del business plan

Cerignola, 09 maggio 2023

Prof. Michele DiBisceglia

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

“DANTE ALIGHIERI”

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5^A SIA

PROF. SAVIO VURCHIO

MATERIA RELIGIONE

Situazione della classe:

- ◆ Numero alunni: 17
- ◆ Un'alunna non si avvale dell'insegnamento della religione.

La classe presenta un buon livello di interesse alla materia e una discreta preparazione di base.

CLASSE V

UNA CHIESA APERTA AL MONDO: LA CHIESA “IN USCITA” DI PAPA FRANCESCO

Quale idea di Chiesa abbiamo? Conosciamo davvero la vocazione evangelizzatrice e missionaria della Chiesa? Nel percorso proposto all'inizio del quinto anno si invita lo studente a fare sintesi di quanto ha appreso negli anni passati per maturare una visione del Cristianesimo e della Chiesa scevra da ogni pregiudizio. Lo studente viene guidato ad approfondire le ultime encicliche di Papa Francesco per scoprire una Chiesa che vuole farsi prossima all'uomo, una Chiesa che si fa compagna di cammino, che allarga la sua tenda verso le periferie del mondo.

Conoscenze

Conoscere il Magistero attuale della Chiesa

Approfondire qualcuna delle realtà più significative della Chiesa cattolica del nostro tempo

Ricercare le figure di alcuni testimoni credibili che oggi incamano il Vangelo nel mondo.

Competenze

Individuare alcuni tratti caratteristici della Chiesa di oggi e maturare una riflessione sul cammino di crescita spirituale che è avvenuto ad opera dello Spirito di Dio nel cuore degli uomini.

Abilità

Maturare una osservazione libera e costruttiva, lontana da sospetti e pregiudizi.

Capacità di un dialogo costruttivo e fecondo sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

LA SCOMMESSA DELLA VITA

Siamo giunti al termine di un percorso durato cinque anni. L'obiettivo di fondo non è stato quello di fornire risposte preconfezionate al mistero della vita che resta sempre da indagare e approfondire. Lo scopo finale è quello di far crescere degli autentici cercatori di verità, uomini e donne che hanno imparato il dialogo sincero e costruttivo per aprirsi al futuro con consapevolezza e sensibilità.

In questo percorso si guida lo studente a fare sintesi di ciò che si è imparato coinvolgendolo anche in compiti di realtà che lo stimolino ad apprezzare sempre più il vivere in pienezza.

Conoscenze

Proporre esempi di persone realizzate che hanno contribuito, soprattutto nella storia contemporanea, al bene dell'umanità.

Fornire allo studente alcuni approfondimenti sulla speranza cristiana e guidarlo alla scoperta del desiderio di felicità presente in ogni uomo di ogni cultura

Competenze

Saper fare delle valutazioni critiche e delle riflessioni personali sul senso della vita, sulla grandezza dell'uomo e sulle proprie tappe di crescita.

VIVERE IL CRISTIANESIMO IN UN MONDO GLOBALIZZATO

Il Cristianesimo oggi vive tante sfide nell'affrontare il dialogo con il mondo: il suo sistema di valori spesso non coincide con quanto viene proposto e imposto dai massimi sistemi di potere. In questa sezione lo studente viene invitato ad interrogarsi: esiste un'etica per la società, per l'economia, per il lavoro? Quali sono le conseguenze di un'economia globale che sostiene i più forti ed emargina i più deboli? Quali sono le ingiustizie e le nuove schiavitù del nostro mondo? Che cosa s'intende invece, per economia solidale? E la Chiesa cosa insegna a tal proposito? Qual è la sua dottrina sociale?

Conoscenze

Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile

Competenze

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

Abilità

Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

Mezzi e strumenti didattici:

Uso del libro di testo o di altro materiale scritto, dialoghi, lettura di documenti, contenuti multimediali, eventuali inviti a persone esperte a tenere incontri su temi specifici inerenti al programma, partecipazioni a conferenze e iniziative culturali promosse dalla scuola.

Sistemi di verifiche:

Uso di test o di temi da svolgere in classe su argomenti del programma.

Confronto con il docente.

Dialoghi come un elemento di verifica e di valutazione.

Le valutazioni intermedia e finale tengono conto della situazione di partenza di ogni ragazzo e degli obiettivi raggiunti.

Valutazioni periodiche e finali:

Si prevedono per ciascun alunno due momenti di verifica per ogni quadrimestre.

Definizione e condivisione dei contenuti che costituiscono il Curricolo dell'Educazione civica;

Nell'ottica dell'IRC il valore della cittadinanza attiva più che all'interno di una prospettiva giuridico-sociologica si colloca all'interno di un orizzonte etico filosofico portatore di senso:

Nello specifico, l'IRC deve far cogliere agli studenti:

- Che la scuola può diventare palestra di cittadinanza quando le relazioni umane più che essere considerate in ottica esclusivamente funzionale, vengono "pensate", "maturate", sul fatto di essere relazioni tra "persone" portatrici di una dignità inalienabile diventando luogo di esperienza valoriale che le dà senso.
- Collocando l'agire degli studenti all'interno di un preciso territorio e con realtà aperte al volontariato, l'IRC contribuisce a fornire al concetto di cittadinanza contributi culturali che si fondano sui valori dell'impegno sociale, del **dono**, della **gratuità**, della **condivisione** nei confronti delle fasce più deboli della società in accordo con un patrimonio storico di testimonianza che la comunità cristiana ha nel corso del tempo tramandato.
- Favorendo il confronto con la diversità e l'inclusione sociale e andando oltre visioni preconcepite nei confronti di argomenti, situazioni, persone, l'IRC educa i ragazzi a:
- Saper fare gesti concreti di solidarietà verso l'altro;
- Sviluppare l'attitudine all'ascolto e favorire un clima di classe solidale e cooperativo
- Sviluppare una progettualità attiva e un'autostima piena aperta ad un progetto di vita e ad un impegno nei confronti della vita scolastica e cittadina;

IL DOCENTE

Savio Vurchio

SVOLTO DALLA CLASSE 5 A SIA a.s 2022/23

HTML E LE PAGINE WEB

1. La progettazione delle pagine web
2. I WEB editor
3. Il linguaggio HTML
 - a. I Tag
 - b. Head
 - c. Body
 - d. Gli attributi
4. La formattazione
 - a. La dimensione dei caratteri <hn>
 - b. I paragrafi
 - c. I colori
 - d. I commenti
5. I link
6. Le tabelle
7. Le immagini

HTML E CSS

1. Uso integrato dei CSS (fogli di stile in linea, interni ed esterni)
2. CSS e i documenti in HTML
3. Selettori e Pseudo-elementi
4. I BOX MODE: impostare le strutture della pagina
5. CSS: proprietà di base (margini, border, colori, sfondi, immagini ecc)
6. Modelli visuali e posizioni di elementi nella pagina
7. Testi , tabelle , frame ecc ed elementi grafici

I SISTEMI OPERATIVI

1. I concetti teorici dei Sistemi Operativi
2. Il sistema Operativo Linux
3. I processi del Sistema Linux
4. La connessione al sistema
5. Le periferiche
6. La sintassi dei comandi
7. I comandi per la gestione di file e directory
8. I programmi di utilità per la scrivania
9. La ridirezione di I/O
10. Le pipeline
11. I filtri sui file
12. La gestione dei processi
13. L'attivazione dei servizi
14. L'installazione di applicativi Software
15. La gestione di periferiche, dischi e File system
16. Le copie di backup

17. La gestione dei gruppi e degli utenti

LE RETI E I PROTOCOLLI

1. Gli aspetti evolutivi delle reti
2. I servizi per gli utenti e per le aziende
3. Il client/server e il peer-to-peer
4. La classificazione delle reti per estensione
5. Le tecniche di commutazione
6. Le architetture di rete
7. I modelli di riferimento e i dispositivi di rete
8. Le tecniche RFID
9. Il modello TCP/IP
10. I livelli applicativi nel modello TCP/IP
11. Internet
12. Gli indirizzi Internet e il DNS
13. I servizi di Internet

LE RETI DI COMPUTER

1. Le reti di computer
2. Le reti e i servizi per le aziende
3. I VPS
4. I livelli del cloud
5. I calendari e i documenti condivisi
6. La piattaforma e l'infrastruttura cloud (VPS)
7. Le tecniche di rete per la comunicazione (comunicazione sincrona e asincrona e il Web 2.0)
8. I siti web aziendali
9. Il mobile marketing e il social marketing
10. La sicurezza delle reti (malware, spam, phishing, la comunità operativa e il disaster recovery)
11. La crittografia per la sicurezza dei dati
12. La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica (algoritmi Des, RSA ecc)
13. La firma digitale (la smart card, certificato digitale, i protocolli sw per la crittografia e la firma digitale e la pec)
14. L'e-government (CAD)
15. Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione Digitale (PEC)

COMANDI PER SERVER, SICUREZZA E CRITTOGRAFIA

1. Le porte (il comando ipconfig)
2. Gli host della rete
3. La risoluzione dei nomi di dominio (DNS)
4. L'assegnazione dinamica di indirizzi IP (DHCP)
5. Il trasferimento dei file (FTP)
6. Il server Web
7. La posta elettronica (email, il filesystem di rete)
8. La condivisione delle risorse
9. Il proxy server
10. Il firewall
11. I programmi e i protocolli di crittografia
12. L'accesso remoto
13. Il server HTTPS (HTTPS, SSH)

L'INFORMATICA MOBILE

1. I dispositivi mobili
2. OI responsive design
3. JQuery mobile
4. L'interazione con l'utente e la gestione degli eventi
5. Le librerie Bootstrap
6. Le app per i dispositivi mobili

PHP

1. Accenni ai comandi SQL e al MySQL
2. Il linguaggio PHP (configurazione del Web Server)
3. Le variabili e gli operatori
4. Le funzioni
5. Gli array
6. Metodi GET e POST
7. Le caselle di testo, le caselle di controllo (Check box), le caselle di riepilogo(ListBox)
8. I cookie e le sessioni
9. La struttura IF
10. Le strutture WHILE e FOR
11. L'interazione con l'utente (FORM)
12. L'accesso ai DB MySQL
 - a. Connect
13. Le interrogazioni
14. Le operazioni di manipolazione del DB Query
 - a. (di inserimento, aggiornamento, cancellazione e chiusura)
15. Importare ed esportare DATI dal DB (import ed exportphpAdmin)

I SISTEMI ERP e CRM (questi sono ancora da fare)

1. I Sistemi ERP
2. Le attività integrate in un sistema ERP
3. I sistemi CRM
4. La modularità e l'integrazione dei processi

L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E BIG DATA (questi sono da fare)

5. Le informazioni aziendali e i Data Mining
6. I raggruppamenti e i subtotali
7. Le tabelle e i grafici pivot
8. Un confronto tra le soluzioni alternative
9. Gli strumenti del break even point
10. Lo strumento Power Pivot

GLI ASPETTI GIURIDICI DELLA RETE E DELLA SICUREZZA (questi sono da fare dal testo ma con materiale del docente)

1. La sicurezza dei Sistemi Informatici
2. Gli aspetti giuridici dell'informatica
3. La privacy e il marketing
4. Lo SmartWorking (dispense del docente)
5. I documenti digitali e le norme sul diritto d'autore
6. La tutela del diritto d'autore sulle reti

7. I crimini informatici e la sicurezza
8. Il commercio elettronico
9. Il codice dell'Amministrazione Digitale
10. La Firma digitale e il valore giuridico dei documenti elettronici
11. La posta elettronica certificata
12. L'accessibilità alle risorse informatiche
13. normativa

ED CIVICA

1. la cura dell'ambiente nell'uso dello smaltimento delle attrezzature elettroniche (RAEE e i rifiuti come risorse)
2. Sicurezza informatica (PEC, FIRMA DIGITALE, SPID ecc)
3. Enigma La storia di Alain Turing e la storia della crittografia
4. Cybersecurity (Crittografia e uso nella vita quotidiana)

CEROGNOLA li 02/05/2023

DOCENTE
PIETRAFESA CATERINA

Prof. GIUSEPPE CARBONE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

- Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le attività didattiche previste dal piano di lavoro annuale, sono state proposte in classe, in palestra e al campo polivalente e hanno riguardato lezioni pratiche e teoriche.
- Nelle prime lezioni dell'anno scolastico sono stati proposti dei test d'ingresso per la valutazione delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
- Gli argomenti successivamente trattati sono stati:
 - i principi essenziali che favoriscono il miglioramento dell'efficienza fisica e l'importanza di uno stile di vita attivo e corretto;
 - la conoscenza delle caratteristiche delle capacità condizionali e coordinative e il modo per poterle migliorare e allenare;
 - pallavolo: esercizi propedeutici per acquisire i fondamentali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata), aspetti essenziali del gioco, conoscenza degli errori più comuni, dimensioni del campo di gioco e dei ruoli, regolamento della disciplina;
 - esercizi atti a migliorare la corsa;
 - esercizi a corpo libero isometrici;
 - esercizi a coppia;
 - esercizi alla spalliera svedese;
 - esercizi di coordinazione;
 - esercizi per il miglioramento della resistenza;
 - esercizi per l'incremento della forza;
 - calcio a cinque: regolamento e pratica di gioco, aspetti essenziali del gioco, esecuzione corretta dei fondamentali della disciplina, situazioni di gioco, collaborazione con i compagni;
 - atletica leggera: corsa con ostacoli, lanci con utilizzo della palla medica, salti, corsa veloce;
 - argomenti teorici: l'importanza dell'attività fisica, i benefici sul sistema nervoso centrale, per l'apparato muscolare e scheletrico, della postura. Principi generali per mantenere un buono stato di salute e un corretto stile di vita attiva, interpretazione di nozioni scientifiche.
- Per quanto concerne l'educazione civica sono stati approfonditi i temi riguardanti il rispetto delle regole e dei ruoli nella pratica sportiva e il rispetto dell'ambiente nelle attività motorie in ambiente naturale.
- Sono state effettuate due verifiche tecnico-pratiche e una teorica nel corso di ogni quadrimestre per

la valutazione .

- Le prove tecnico-pratiche proposte sono state organizzate in palestra e al campo polivalente con percorsi cronometrati in circuito ,
- esercizi a corpo libero e con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.
- I test di valutazione finale hanno anche fornito indicazioni fondamentali per verificare il livello raggiunto circa gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.
- Hanno riguardato l'acquisizione delle abilità di base e dei fondamentali degli sport praticati.
- La verifica teorica è stata proposta in classe e ha riguardato i seguenti argomenti:
- la gestione delle emozioni nella pratica sportiva e nella vita quotidiana;
- la capacità di governare le emozioni e di affrontare situazioni emergenziali legate agli eventi epidemiologici in atto;
- caratteristiche delle emozioni umane e degli stati d'animo nello sport;
- L'importanza delle tecniche che si possono utilizzare per gestire al meglio le emozioni (la meditazione ,lo yoga, le tecniche di rilassamento la ginnastica respiratoria, il training autogeno, il self control etc.).
- Il rispetto delle regole;
- Lesioni dell'apparato scheletrico;
- Lesioni dell'apparato muscolare;
- Lesioni ai tessuti;
- Lesioni alle articolazioni.

Cerignola 06/05/2023

Il docente

GIUSEPPE CARBONE

ITET "D. ALIGHIERI", CERIGNOLA PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE ANNO SCOLASTICO 2022/23 CLASSE 5° A SIA DOCENTE:

Russi Stefania Cinzia LIBRO DI TESTO: Cumino Margherita/Bowen Philippa, Think business, Petrini.

- UNIT 1: MARKETING
 - o The marketing concept - Market research
 - o The marketing strategy: STP
 - o The marketing mix branding
- UNIT 2: ADVERTISING
 - o Types of advertising
 - o Advertising media
 - o Sponsorship
 - o Control over advertising
 - o Analysing advert
- UNIT 3: BANKING AND FINANCE

- Banking today
- Banking security
- Banking services for business
- Ethical banking
- Unbanked-Microcredit
- Cryptocurrencies
- Central Bank
- Stock exchanges
- Stock indexes

- UNIT 4: LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance
- Marine insurance

UNIT 5: INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- Trade documents
- International delivery
- Terms (incoterms)
- Customs procedures
- Transport and insurance documents
- International payment terms

EDUCAZIONE CIVICA

- Sustainable mobility
- Environment
- Global green policies: The Global Green New Deal
- Tax avoidance and tax evasion
- Digital citizenship
- Banking security: cybersecurity risks

Cerignola, 08/05/2023 Prof.ssa Stefania Russi

AII. 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021 - 2022				
	Criteri	Livello di conoscenza		
Conoscenza	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti, sono superficiali e la rielaborazione è insicura e coglie parzialmente gli aspetti essenziali dei problemi.
		BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, la terminologia tecnica è abbastanza accettabile, dimostra di aver acquisito gran parte degli elementi della disciplina.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate, s'impegna con metodo e partecipa attivamente, è abbastanza autonomo nella rielaborazione.
			8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali
		AVANZATO	9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaustive, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferite anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Sa autovalutarsi, rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto. Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021 - 2022		
	Criteri	Livello di abilità

Abilita	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
			INTERMEDIO	7 DISCRETO
		AVANZATO		8 BUONO
			9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
			10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021 - 2022				
	Criteri	Livello di competenza		
ATTEGGIAMENTI/ COMPORIAMEN F			4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo</p> <p>alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Agenda 2030: linee programmatiche e obiettivi</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà; promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>IN FASE DI ACQUISIZIONE</p>	<p>5 MEDIOCRE</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>
	<p>BASE</p>	<p>6 SUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne che gli vengono affidate con responsabilità.</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>7 DISCRETO</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
		<p>8 BUONO</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
	<p>AVANZATO</p>	<p>9 DISTINTO</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.</p>
		<p>10 OTTIMO</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>

All. 3 Griglie di valutazione della prima e della seconda prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pf)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarso	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa, presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pf)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
(O. M. 45 DEL 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

5B

Giovanni Pascoli

I due orfani (da *Poemeti*, poi in *Primi poemetti*)

La poesia apparve prima nella raccolta del 1903, poi in quella del 1904. La sorella Maria testimonia che il poeta raffigurò se stesso nel bimbo più piccolo e nell'altro bambino il fratello Luigi con il quale divide la camerata nel collegio di Urbino, dove vennero ospitati dopo le disgrazie familiari.

I

«Fratello, ti do noia ora, se parlo?»
«Parla: non posso prender sonno». «Io sento
rodere, appena...» «Sarà forse un tarlo...»

5 «Fratello, l'hai sentito ora un lamento
lungo, nel buio?» «Sarà forse un cane...»
«C'è gente all'uscio...» «Sarà forse il vento...»

«Odo due voci piano piano piano...»
«Forse è la pioggia che vien giù bel bello».
«Senti quei tocchi?» «Sono le campane».

10 «Suonano a morto? Suonano a martello?»
«Forse...» «Ho paura...» «Anch'io». «Credo che
[tuoni:
come faremo?» «Non lo so, fratello:
stammi vicino: stiamo in pace: buoni».

II

«Io parlo ancora, se tu se' contento.
Ricordi, quando per la serratura
veniva lume?» «Ed ora il lume è spento».

5 «Anche a que' tempi noi s'aveva paura:
sì, ma non tanta». «Or nulla ci conforta,
e siamo soli nella notte oscura».

17. voci piano piano piano: voci soffiate e basse.
18. bel bello: pian piano.

19. a que' tempi: i tempi in cui i bambini vivevano nella loro casa di
Ravenna con tutti i familiari.

«Essa era là, di là di quella porta;
e se n'udiva un mormorio fugace,
di quando in quando». «Ed or la mamma è morta».

- 10 «Ricordi? Allora non si stava in pace
tanto, tra noi...» «Noi siamo ora più buoni...»
«ora che non c'è più chi si compiace
di noi...» «che non c'è più chi ci perdoni».

Il 7. *Essa*: la madre.

Il 10. *non si stava in pace*: *litigavamo*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi un breve riassunto del contenuto informativo del testo rispettando la suddivisione in due parti.
2. Nel componimento è evidente il ricorso alle figure di ripetizione. Dopo aver individuato i casi presenti nel testo, spiegane l'efficacia sul piano espressivo e l'adesione al contenuto.
3. Individua vocaboli e/o espressioni del testo che fanno riferimento a suoni e a colori e spiega se, nella prospettiva del componimento, riguardano elementi oggettivi dell'ambiente o percezioni soggettive dei due protagonisti.
4. Sono presenti nel testo figure di suono? Con quale funzione particolare, in relazione al tema centrale del componimento?
5. Quali particolari aspetti presenta il lessico nel rendere con efficacia espressiva la dimensione familiare e "infantile" della conversazione? Rispondi attraverso esempi significativi rilevati nel componimento.

Interpretazione

In base all'analisi effettuata, proponi un'interpretazione complessiva del testo e collegala con altre poesie di Pascoli che hai letto o con testi di altri scrittori che concordano con i tuoi, contemporanei o non, nei quali ricorre il rapporto fra vivi e morti attraverso la memoria o l'immaginazione.

Italo Svevo

Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi (da *Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier*)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

- Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole imprendere². Dio me ne guardi.
- 5 Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una
- 10 responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]
- 15 Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸. E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la
- 20 pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata¹⁰ (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che
- 25 seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore co-

1. **Ella:** Lei (riferito al destinatario della lettera).

2. **imprendere:** intraprendere.

3. **il paziente:** si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.

4. **Anzi:** tuttavia.

5. **scuola di Nancy:** le cure somministrate

dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.

6. **per ridere:** non seriamente.

7. **Il mio romanzo:** si riferisce a *La coscienza di Zeno*.

8. **intero:** completo.

9. **la pace:** si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.

10. **gabellata:** spacciata, presentata per ciò che non è realmente.

11. **ci avviene:** ci capita.

me un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³

30 Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E

35 non disperi perciò. Io dispererei se vi riuscissero.

Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario.

Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta

per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.

13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base

al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.

14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato - secondo il punto di vista dei sani o dei malati - nel senso di reso consapevole della propria condizione.

15. novello: nuovo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?
4. Perché Svevo, alle righe 33-35 («Ma provi ... se vi riuscissero»), invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando - quasi auspicando - la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della *malattia* sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del *superuomo*). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

Ambito storico

Angelo d'Orsi

La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi [Pontecagnano Faiano, 1947], professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti relevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002)

1. **tradizione positivista**: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti della capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un

metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

2. **fenomeni di credenza**: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

3. **latenza**: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono

ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

4. **etnologo**: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

5. **Lévy-Bruhl**: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO **La scienza e le donne**

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

(E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*,
in "La Stampa", 23 maggio 2018)

All. 5 Prove simulate – SECONDA PROVA

SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

L'IMPRESA BETA SPA, IMPRESA INDUSTRIALE DEL SETTORE MECCANICO, ALLA FINE DELL'ANNO $n-1$ EVIDENZIAVA UNA STRUTTURA PRODUTTIVA OBSOLETA E UNA SCARSA REDDITIVITA', SEGNALE DAL ROE PARI AL 6%.

AL FINE DI MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' SUL MERCATO, DURANTE L'ANNO n SI PROCEDE AL RINNOVO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA, ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI VECCHI MACCHINARI, IN PARTE CON ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI DA TERZI E IN PARTE MEDIANTE ACQUISIZIONE IN LEASING.

INOLTRE DALL'ESAME DI ALCUNI INDICATORI DI BILANCIO DELL'ANNO $n-1$ EMERGE QUANTO SEGUE:

• CAPITALE PROPRIO:	€ 2.200.000
• RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	€ 4.850.000
• IMMOBILIZZAZIONI NETTE:	€ 2.310.000 PARI AL 55% DEL TOTALE IMPIEGHI

LA STRUTTURA FINANZIARIA, INOLTRE, EVIDENZIA UNA DISCRETA PREPONDERANZA DELLE FONTI DI LUNGO PERIODO NELLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE DI TERZI.

DATE QUESTE PREMESSE, IL CANDIDATO PROCEDA ALLA COMPILAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA IN FORMA ABBREVIATA DELL'ESERCIZIO n , TENENDO CONTO DI QUANTO SEGUE:

- I NUOVI INVESTIMENTI AUMENTANO SENSIBILMENTE IL GRADO DI RIGIDITA' DELL'AZIENDA;
- IL ROE SI INCREMENTA DI ALTRI 5 PUNTI PERCENTUALI.

SUCCESSIVAMENTE, SVILUPPI CON DATI OPPORTUNAMENTE SCELTI UNO DEI DUE TEMI PROPOSTI.

1. SVOLGA L'ANALISI FINANZIARIA DELL'AZIENDA, CALCOLANDO I PRINCIPALI INDICI E COMMENTANDO LA SITUAZIONE ESISTENTE CON RIFERIMENTO ALLA SOLIDITA' E ALLA LIQUIDITA'.
2. PRESENTI CON DATI OPPORTUNAMENTE SCELTI, L'ACQUISIZIONE DI UN BENE STRUMENTALE (MACCHINARIO) IN LEASING CHE PREVEDE LA CORRESPONSIONE DI UN MAXI CANONE INIZIALE E SUCCESSIVI CANONI PERIODICI BIMESTRALI, PRESENTANDONE I CALCOLI E REDIGENDO LE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE ALLA LIQUIDAZIONE E AL PAGAMENTO DEL MAXI CANONE E AL RISCONTO AL 31/12 DEL PRIMO ANNO DI CONTRATTO.